

FAQ: Frequently Asked Questions

Feste del Primo Voto

Sezione A. Domande sul partenariato

A.1 Il partenariato obbligatorio deve presentare necessariamente un soggetto del terzo settore, un'istituzione scolastica e un'organizzazione giovanile?

No, non è obbligatorio avere nel partenariato soggetti rappresentanti di tutte e tre le categorie perché non tutti i Comuni possono contare su associazioni civiche, giovanili, scuole, biblioteche, consulte o tutto ciò che può coadiuvare la migliore riuscita del progetto. È richiesto che sia presente come ente partner almeno uno dei soggetti riportati e che abbia comprovata esperienza in ambito civico, culturale o educativo.

A.2 La Consulta giovanile può rientrare nella categoria relativa alle organizzazioni giovanili?

Sì, la Consulta giovanile può ricoprire il ruolo di organizzazione giovanile nel partenariato richiesto per la proposta progettuale.

A.3 Gli enti partner presenti nella candidatura devono avere sede legale o operativa in Piemonte o in Liguria o nello stesso Comune proponente?

No, non è obbligatorio per gli enti partner avere sede legale o operativa in Piemonte o in Liguria e di conseguenza nello stesso Comune proponente. È ritenuto un elemento qualificante riportare comprovate esperienze e competenze sui territori di riferimento.

A.4 La partecipazione in partenariato di più Comuni è possibile anche nel caso di Comuni che già soddisfano singolarmente il numero minimo di giovani richiesto dal bando?

No. Sono però valutate positivamente sinergie con le proposte candidate da altri Comuni.

A.5 Nel caso in cui il soggetto capofila del progetto sia un'Unione di Comuni, è ammessa la partecipazione di un Ente del Terzo Settore in qualità di partner?

Sì, gli Enti del Terzo Settore possono svolgere il ruolo di partner in candidature con capofila un Comune o un'Unione di Comuni.

A.6 È possibile farsi affiancare da un soggetto terzo?

Sì, è possibile purché il Comune sia interamente e attivamente coinvolto nella progettazione e nell'implementazione del percorso e se ne dia riscontro nella candidatura.



Sezione B. Domande sulla proposta progettuale

B.1 È possibile prevedere nella proposta un percorso con ulteriori azioni oltre alle quattro tappe obbligatorie da svolgere?

Sì, purché nel percorso presentato siano presenti le quattro tappe minime obbligatorie (Attivazione, Primo evento pubblico o festa di riconoscimento, Percorso informativo, Secondo momento pubblico di riconoscimento) da svolgersi nell'ordine indicato. Si ricorda inoltre che non saranno ritenute ammissibili azioni di comunicazione politico-elettorale diretta e indiretta, iniziative con un uso improprio della funzione istituzionale a fini potenzialmente percepiti come di parte, iniziative che non prevedano regole di equilibrio e moderazione tra candidati e liste e azioni che non garantiscano un pluralismo effettivo e inequivocabile.

B.2 È possibile prevedere incontri con liste/candidati?

Sì, nel Percorso informativo si possono includere confronti/dibattiti, purché con imparzialità, pluralismo, moderazione indipendente e regole condivise (no propaganda), come riportato nel testo del bando.

B.3 Cosa si intende per spazio pubblico o spazio all'aperto?

Lo spazio pubblico è ogni luogo fisico (strade, piazze, parchi, biblioteche, stazioni) accessibile a tutti, di proprietà pubblica o ad uso collettivo, che favorisce l'incontro, la socializzazione e lo scambio, distinguendosi dallo spazio privato. L'accessibilità implica assenza di barriere fisiche, economiche o sociali, con fruizione gratuita e inclusiva per chiunque, promuovendo democrazia e confronto comunitario in spazi aperti o coperti.

B.4 Quando si fa riferimento al requisito minimo dei 30 neo-18enni, ci si riferisce al numero totale dei cittadini che compiranno 18 anni nel corso dell'anno 2026?

Sì, il requisito degli almeno 30 neo-18enni a cui sarà rivolto il progetto intende il gruppo di nuovi maggiorenni dell'intero anno 2026.

B.5 È inammissibile la candidatura da parte di un Comune che avrà le elezioni comunali nel 2026?

Non è inammissibile ma a parità di qualità progettuale si darà la priorità a chi avrà le elezioni amministrative nel 2027 e in seconda battuta nel 2028. Questo è dettato da esigenze di valutazione degli esiti dei percorsi selezionati.

B.6 Come gruppo target di neo elettori sono ammissibili solo i neo-18enni o anche i nuovi cittadini (di origine straniera) anche se di età superiore ai 18 anni?

I dati che verranno considerati in fase di valutazione sono quelli riferiti ai neo-18enni. Il coinvolgimento di altri target potrà essere un particolare elemento di attenzione aggiuntivo.

Sezione C. Domande sulle disposizioni finanziarie

C.1 Qual è l'importo del contributo richiedibile?

- Minimo €12.000 (per progetti rivolti a Comuni/insiemi di Comuni con almeno 30 neo-elettori/ici).

Feste del Primo Voto.

- Massimo €80.000 (per progetti rivolti a Comuni/insiemi di Comuni con circa 100.000 abitanti) e fino a €160.000 per capoluoghi di Regione.

L'eventuale entità del sostegno inoltre terrà conto degli elementi progettuali presenti nella candidatura in modo che il possibile contributo sia coerente con la qualità della proposta presentata e con le azioni necessarie per la sua implementazione.

C.2 Qual è il cofinanziamento richiesto?

Almeno 25% del budget complessivo e sono ammesse voci in-kind (es. lavoro svolto dal personale pubblico dipendente, spazi normalmente a pagamento concessi a titolo gratuito, ecc). Il volontariato è escluso come forma di cofinanziamento, mentre è possibile coprire con l'eventuale contributo erogato rimborsi spese per i/le volontari/e.

C.3. È previsto un limite massimo di budget attribuibile al partner ETS rispetto al costo complessivo del progetto.

No, non è previsto un limite massimo. Tuttavia, il budget complessivo del progetto dovrà essere dettagliato e ripartito tra le diverse tipologie di voci di spesa. Qualora il Comune decida di affidare la gestione dell'intero budget a un ETS partner, sarà comunque obbligatorio specificare in modo puntuale le modalità di utilizzo delle risorse, inclusi i costi di lavoro e di struttura dell'ETS stesso.

Sezione D. Domande sulla documentazione richiesta

D.1 Il cronoprogramma e il budget dettagliato richiesti possono essere su format libero?

Sì, non sono previsti dei formati standard preimpostati per il cronoprogramma e il budget dettagliato richiesti.

D.2 È richiesta una delibera del Consiglio comunale?

Non è obbligatoria, ma costituisce titolo preferenziale allegare un documento approvato dal Consiglio comunale.

D.3 Se un'Unione di Comuni presenta una proposta progettuale, la sezione "Dati elettorali" presente nel Modulo di richiesta sulla piattaforma Rol a quale Comune fa riferimento?

Se la candidatura è presentata da un'Unione di Comuni, al Comune con la popolazione residente più numerosa sarà richiesta la compilazione dei propri dati elettorali nell'omonima sezione del Modulo di richiesta Rol. È necessario che gli altri Comuni presenti nella proposta progettuale compilino i dati elettorali del proprio territorio comunale nel campo riportato nella domanda C.4 presente nell'Allegato di approfondimento.

Se la candidatura è presentata da un Comune come capofila e diversi Comuni come partner, al Comune capofila sarà richiesto di compilare i dati elettorali della propria amministrazione nell'apposita sezione del Modulo di richiesta Rol. I comuni presenti come partner potranno riportare tali numeri nel campo presente nella domanda C.4 dell'Allegato di approfondimento.



Se la candidatura è presentata da un solo Comune, quest'ultimo riporterà i dati elettorali nell'apposita sezione del Modulo di richiesta Rol e non compilerà il campo presente nella domanda C.4 dell'Allegato di approfondimento.

D.4 Per la prenotazione del servizio di Help Desk l'indirizzo mail deve essere istituzionale?

No, non è obbligatorio prenotarsi al servizio di Help Desk tramite l'indirizzo mail istituzionale. Si ricorda però che è necessaria la presenza del referente del Comune proponente.





Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it